Camera dei Deputati

Legislatura 16 ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA: 4/19262 presentata da CODURELLI LUCIA il 20/12/2012 nella seduta numero 737

Stato iter: **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORSINI PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
ALBONETTI GABRIELE	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
ARGENTIN ILEANA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
BINDI ROSY	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
BURTONE GIOVANNI MARIO SALVINO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
CAPANO CINZIA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
COSCIA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
DE TORRE MARIA LETIZIA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
DUILIO LINO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
ESPOSITO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
FEDI MARCO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
FERRARI PIERANGELO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
FONTANELLI PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
LO MORO DORIS	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
MADIA MARIA ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
MARIANI RAFFAELLA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
MERLO GIORGIO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
MIGLIAVACCA MAURIZIO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
MIOTTO ANNA MARGHERITA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
MOTTA CARMEN	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
PIZZETTI LUCIANO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
ROSATO ETTORE	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
ROSSOMANDO ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
SANTAGATA GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
SCARPETTI LIDO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012

Stampato il Pagina 1 di 4

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
TEMPESTINI FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
TOUADI JEAN LEONARD	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
VELO SILVIA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
VERINI WALTER	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
ZACCARIA ROBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
ZAMPA SANDRA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012
DAMIANO CESARE	PARTITO DEMOCRATICO	20/12/2012

Ministero destinatario:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, data delega 20/12/2012

Partecipanti alle fasi dell'iter:

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
FORNERO ELSA	MINISTRO, LAVORO E POLITICHE SOCIALI	15/03/2013

Fasi dell'iter e data di svolgimento : RISPOSTA PUBBLICATA IL 15/03/2013 CONCLUSO IL 15/03/2013

Stampato il Pagina 2 di 4

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-19262

presentata da

LUCIA CODURELLI

giovedì 20 dicembre 2012, seduta n.737

CODURELLI, CORSINI, SCHIRRU, ALBONETTI, ARGENTIN, BINDI, BURTONE, CAPANO, COSCIA, DE TORRE, DUILIO, ESPOSITO, FEDI, FERRARI, FONTANELLI, LO MORO, MADIA, MARIANI, GIORGIO MERLO, MIGLIAVACCA, MIOTTO, MOTTA, PIZZETTI, ROSATO, ROSSOMANDO, SANTAGATA, SCARPETTI, TEMPESTINI, TOUADI, VELO, VERINI, ZACCARIA, ZAMPA, BELLANOVA e DAMIANO. - Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali. - Per sapere - premesso che:

l'articolo 22 del decreto-legge n. 95 del 2012 («spending review»), convertito con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, ha disposto l'ampliamento di 55 mila unità della platea di lavoratori salvaguardati dall'incremento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico introdotto dalla riforma previdenziale attuata nel dicembre 2011 mediante l'emanazione del decreto «Salvaltalia»;

il comma 2 del suddetto articolo prevedeva un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (15 agosto 2012), al fine di definire le modalità di attuazione della disposizione;

nonostante le reiterate rassicurazioni provenienti da parte di autorevoli esponenti governativi, a distanza di quasi 4 mesi dalla data di entrata in vigore della legge n. 135 del 2012 non si ha ancora alcuna notizia ufficiale relativa all'iter del decreto attuativo, dalla cui adozione dipende il futuro di 55 mila famiglie;

nella giornata del 6 dicembre 2012, l'ufficio per le relazioni con il pubblico della Corte dei conti, in risposta alle sollecitazioni pervenute dal rappresentante di uno dei comitati degli «esodati», ha comunicato che «il decreto in oggetto, pervenuto alla Corte dei conti in data 7 novembre 2012, non è stato ancora registrato. Si è in attesa, al momento, di chiarimenti da parte del Ministero del lavoro»;

gli interpellanti, consci delle gravi ripercussioni economiche e psicologiche che il ritardo della pubblicazione del decreto attuativo comporta nelle vite di decine di migliaia di famiglie, ritengono non più procrastinabile il compimento di tale atto -:

alla luce della comunicazione rilasciata dall'ufficio per le relazioni con il pubblico della Corte dei conti citata in premessa, quali urgenti iniziative intenda adottare allo scopo di fornire i chiarimenti ritenuti necessari per la registrazione e per la conseguente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dell'articolo 22 del decreto-legge n. 95 del 2012.(4-19262)

Stampato il Pagina 3 di 4

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata Venerdì 15 marzo 2013 nell'allegato B della seduta n. 1 Interrogazione a risposta scritta 4-19262 presentata da CODURELLI Lucia

Risposta. — Con riferimento all'interrogazione parlamentare in esame, concernente il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 ottobre 2012, che disciplina le modalità di attuazione dell'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 cosiddetto «spending review»), convertito, con modificazioni, dalle legge 7 agosto 2012, n. 135, si rappresenta quanto segue.

Il decreto è stato debitamente inviato alla Corte dei conti per la registrazione il giorno stesso in cui è stato firmato dai Ministri competenti.

La Corte dei conti, tuttavia, dopo aver esaminato il provvedimento, ha formulato un rilievo cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha fornito riscontro in data 28 dicembre 2012.

Nel far presente che il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 17 del 21 gennaio 2013, si precisa, da ultimo, che la legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012, n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012), oltre ad introdurre un ulteriore ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere alla pensione secondo la disciplina precedente all'entrata in vigore del cosiddetto decreto-legge Salva Italia, ha riepilogato tutte le misure che – progressivamente – sono state adottate per tutelare quei lavoratori che, per effetto della riforma previdenziale, avrebbero potuto trovarsi senza stipendio e senza pensione.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali: Elsa Fornero.

Stampato il Pagina 4 di 4